

Regole del buon carico



WASTE RECYCLING

Società del Gruppo Herambiente

Sommario

Responsabilità **3**

Classificare un rifiuto in ADR **4**

Come confezionare un collo idoneo al trasporto **6**

Il trasportatore **7**

Consulenza Waste Recycling **7**

Per iniziare

Questo opuscolo ha l'obiettivo di aiutare i produttori di rifiuti a scegliere e a confezionare gli imballaggi in modo idoneo al trasporto su strada.

Di chi è la responsabilità?

I produttori hanno la responsabilità di classificare i propri rifiuti e contestualmente, in caso di rifiuti pericolosi, individuare il n° ONU e la classe di pericolo di appartenenza secondo l'ADR 2017. Inoltre è loro onere, se non espressamente specificato sul contratto, preparare tali rifiuti (imballaggio, etichettatura e marcatura) per il trasporto stradale.



Molti sono convinti che un contratto di smaltimento o di trasporto comprenda ogni tipo di attività prevista dalla normativa, ma purtroppo non è così.

Il corretto riempimento di un imballaggio, la giusta scelta dello stesso e l'etichettatura così come la marcatura sono a carico del produttore/speditore del rifiuto, ciò significa che in caso di violazione accertata, la sanzione verrà contestata oltre che all'autista anche al produttore stesso.



E' evidente quindi come sia di fondamentale importanza essere a conoscenza di quelle poche regole, necessarie ad una corretta gestione dei propri rifiuti.

Classificare un rifiuto in ADR

ADR si, ADR no?



Una volta classificato il rifiuto attribuendogli il corretto CER, è necessario verificare, nel caso di rifiuto pericoloso, se questo sia classificato anche come pericoloso per il trasporto (ADR). E' abitudine di molti infatti associare le due cose, ma non sempre è così. Ma non c'è da preoccuparsi, durante le fasi di omologa del vostro rifiuto, i nostri esperti commerciali vi aiuteranno nella classificazione.

ADR NO

Pur non essendo soggetto alle prescrizioni previsti dall'ADR, l'imballaggio dei rifiuti pericolosi e non, così come la sistemazione del carico, deve rispettare delle semplici regole:

1. Utilizzare imballaggi integri e puliti;
2. Utilizzare imballaggi idonei alla tipologia del rifiuto;
3. Verificare la corretta chiusura degli imballaggi;
4. Apporre sul collo l'etichetta "R" nel casi di rifiuto pericoloso.



ADR SI

Nel caso di rifiuto da trasportare in ADR, le regole e le attenzioni da seguire sono sicuramente maggiori:

1. Utilizzare imballaggi integri e puliti;
2. Utilizzare imballaggi idonei alla tipologia del rifiuto;
3. Verificare la corretta chiusura degli imballaggi;
4. Utilizzare imballaggi omologati;
5. Apporre etichette e marchi conformi alla direttiva ADR per tipologia, dimensioni e caratteristiche.



La tipologia di etichette così come la loro disposizione dipende dalla tipologia dell'imballaggio.



Come confezionare correttamente un collo in ADR

La responsabilità del corretto confezionamento di un collo in ADR spetta esclusivamente allo speditore “chi materialmente predispone il carico al trasporto”, quindi a meno di specifici accordi contrattuali, nel 90% dei casi lo speditore coinciderà con il produttore.

Vediamo quindi come realizzare un corretto confezionamento e quali informazioni sono indispensabili:

1. N° ONU con cifre alte almeno 12mm;
2. Etichette di pericolo di altezza minima 100x100mm
3. Etichetta “R” di dimensione 150x150
4. Nel caso di imballaggi multipli come scatole, fusti, etc. è necessario ripetere le informazioni sopra descritte e apporvi la dicitura “SOVRIMBALLAGGIO” con dimensione non inferiori a 12mm.



Il trasportatore

Come già anticipato la responsabilità del corretto confezionamento di un collo in ADR spetta esclusivamente allo speditore, ma è onere del trasportatore verificare il rispetto di tutte le prescrizioni previste e se necessario richiedere il riconfezionamento del collo.

Questo significa che il trasportatore ha la facoltà di rifiutare il carico se non conforme.



Nonostante la complessità della norma ADR, la stessa consente in tanti casi di poter fare a meno del consulente, questo però non significa essere esenti da tutto...

Consulenza ADR

Da oggi Waste Recycling mette gratuitamente a disposizione dei suoi clienti la propria esperienza in materia di trasporto di merci pericolose.

E' possibile contattare l'ufficio ADR scrivendo all'indirizzo di posta elettronica **ADR@w-r.it**.

Un esperto vi risponderà il prima possibile.

Waste Recycling S.p.A. - Gruppo HERAmbiente

Sede Legale: Via Lancioni 2 - S. Croce sull'Arno (PI)

Sede Operativa: Via Malpasso 63 - Castelfranco di Sotto (PI)

Sede Operativa: Via Usciana 115/A - Castelfranco di Sotto (PI)

Tel. +39 0571 2901 - Fax. +39 0571 290290

Sede Operativa: Via C.L. Ragghianti 12 - Ospedaletto (PI)

Tel. +39 050 987511 - Fax. +39 050 987575

Sito Web: www.w-r.it



WASTE RECYCLING

Società del Gruppo Herambiente